



RESTAURO DI MONUMENTI A CASTIGLIONE DELLA PESCAIA



A Castiglione della Pescaia (GR), domenica 26 aprile a partire dalle 10.30, il Monumento ai Caduti del Mare, sulla banchina della darsena, e il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, in fondo a corso della Libertà, saranno restituiti alla cittadinanza dopo un accurato lavoro di restauro.

La cerimonia è stata organizzata dal Comune in collaborazione con il Gruppo ANMI "Fratelli Bruni" di Grosseto e Castiglione della Pescaia. Parteciperanno il Sindaco, l'Assessore alla Cultura, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Narcisa Fagnoli in rappresentanza della Sovrintendenza Psae (Patrimonio Storico Artistico e Demoantropologico per le province di Siena e Grosseto), le autorità militari e religiose. Il ritrovo è presso il Club Velico CVCP dove si terranno i saluti delle autorità ed una breve presentazione del restauro. Seguiranno il taglio del nastro, la benedizione, la celebrazione della S. Messa e la lettura della Preghiera del Marinaio.

Monumento ai Caduti della guerra del '15-'18

Il monumento ai caduti fu eretto nel 1923 per iniziativa popolare, su una particella di terreno di mq. 16 ceduta gratuitamente dal Comune nel settembre 1922. Fu realizzato dall'architetto grossetano Lorenzo Porciatti, allora proprietario del Castello di Castiglione e progettista della torre campanaria in stile neogotico della Chiesa di S. Giovanni Battista.

Il monumento è una testimonianza storica e un forte simbolo di identità collettiva. Dopo la fine della guerra si sentiva forte il bisogno di riconoscere come eroi e nuovi martiri i soldati che diedero la loro vita per la nascita di una nazione nuova. Era la conclusione del disegno risorgimentale dell'Unità d'Italia finalmente compiuto con l'annessione di Bolzano e dell'Istria.

Negli anni era stato assalito da microflora e muschi su tutta la superficie. Si era inoltre verificata la perdita di fregi e volte che sono stati ricostruiti.

Monumento ai Caduti del mare

Il monumento ai caduti del mare fu inaugurato il 2 ottobre 1988 e per l'evento fu realizzato un annullo filatelico. Fu realizzato in bronzo da uno scultore di Pietrasanta, Lorenzo dal Torrione, che creò il modello in creta e lo stampò per la successiva fusione realizzata a Pietrasanta. La scultura è costituita da due figure, una in piedi che sorregge per una mano la figura del marinaio morente e con l'altra mano tiene dietro di sé un'ancora.

Il monumento fu fortemente voluto dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI). Per la sua realizzazione fu creato un comitato.

Tutto il complesso statuario aveva subito un'aggressione dell'umidità associata a quella salina e alla deiezione dei volatili con conseguente sviluppo di microrganismi e azione corrosiva. Il restauro è consistito nel riportare la superficie al suo stato naturale con prodotti neutri.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com